

## **VERBALE SEDUTA COM.IT.ES. DI BARCELLONA**

### **Seduta N.16 19/12/2023**

In data 19 dicembre 2023, alle ore 17:10 si riunisce, presso la sede del Com.It.Es. di Barcellona, e per via telematica, il Comitato con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione, se del caso, dei verbali precedenti.
2. Presa d'atto delle dimissioni della Presidente della Commissione Cultura e nomina del sostituto.
3. Relazione e approvazione delle spese sostenute e previste nel 2023.
4. Relazione della Presidente sulla riunione Intercomites del 12/12/2023.
5. Varie ed eventuali.

#### **Sono presenti presso la sede del Comitato i consiglieri:**

Ghetti, Melgari, Martin, Saibene.

#### **Sono collegati per via telematica i consiglieri:**

Cani, Masi, Papavero, Giliberti, Merella.

Cusin, Galignani e Helmbrecht sono assenti giustificati.

Con 9 presenze su 12, il quorum è confermato.

È presente la Commissaria Emilia Luciani del Consolato che ci accompagna in assenza del Console Generale Emanuele Manzitti.

Alle 17:10 inizia la riunione.

La Consigliera Papavero avvisa che il Consigliere Helmbrecht non potrà partecipare alla riunione e che ha mandato una delega per una persona esterna al Com.It.Es. La Vicepresidente Saibene specifica che non si può delegare. La Consigliera Papavero chiede come mai, visto che è un articolo inserito nello statuto approvato. La Presidente Martin spiega che lo statuto non è stato ancora ufficialmente approvato dall'amministrazione spagnola e che in ogni caso l'articolo 9 stabilisce che la delega è valida solo per gli altri membri del Com.It.Es.

#### **1. Lettura e approvazione, se del caso, dei verbali precedenti;**

La Presidente Martin chiede se ci sono state osservazioni al verbale e la Segretaria Melgari conferma che il Consigliere Cusin ha condiviso con tutti i membri delle modifiche che sono state integrate. Una volta firmato, il verbale sarà pubblicato sul sito web del Comites.

Voti a favore: Cani, Ghetti, Martin, Melgari, Merella, Saibene, Masi.

Voti contrari: Giliberti, Papavero;

Con 7 voti a favore e 2 contrari il verbale è approvato.

## **2. Presa d'atto delle dimissioni della Presidente della Commissione Cultura e nomina del sostituto;**

In data 16 ottobre 2023, l'Esecutivo ha ricevuto le dimissioni di Livia Gallignani da Presidente della Commissione Cultura (Allegato 1). Dopo varie consultazioni interne si è deciso di nominare la Consigliera Cristina Ghetti. La Consigliera Ghetti dichiara di aver accolto con piacere ed entusiasmo la candidatura di presiedere la Commissione Cultura e di poter portare avanti iniziative culturali nella circoscrizione consolare. La Vicepresidente si dichiara molto contenta di questa decisione. Il Com.It.Es. prende quindi atto delle dimissioni della Consigliera Gallignani e della nomina della nuova presidente della Commissione Cultura.

## **3. Relazione e approvazione delle spese sostenute e previste nel 2023**

La Consigliera Papavero chiede come mai è necessario questo passo giacché le spese del 2023 saranno approvate nel bilancio consuntivo; la Segretaria Melgari ricorda che era stata una richiesta del Consigliere Cusin e che si era realizzata una riunione simile il 12 dicembre 2022.

Il Tesoriere Merella presenta la relazione delle spese (Allegato 2).

## **4. Relazione della Presidente sulla riunione Intercomites del 12/12/2023;**

La Presidente presenta la relazione sulla riunione Intercomites (Allegato 3).

- La Consigliera Papavero dichiara che lei continua a ricevere segnalazioni di numerosi disservizi: trentadue persone in lista d'attesa ad Alicante e quarantasei a Valencia che non hanno ancora ricevuto una risposta alle mail inviate ai Consolati Onorari; portale prenot@mi con appuntamenti insufficienti; inesistenza di una lista preferenziale per le persone con disabilità; persone non documentate e minori che non possono avere accesso alla Seguridad Social.
- La Vice-Presidente Saibene dichiara che esiste un canale preferenziale per le persone che non hanno i documenti. La Consigliera Papavero replica che le persone non sono a conoscenza di questo canale e conoscono solo l'indirizzo email [barcellona.info@esteri.it](mailto:barcellona.info@esteri.it), che è un buco nero, non si sa se e quando si riceverà risposta. Ci sono persone indocumentate, bambini che non hanno accesso alla Seguridad Social perché la legislazione spagnola è cambiata e adesso vuole un documento per iscrivere i bambini sotto la sanità dei genitori. Sono casi gravi.
- Il Consigliere Cani interviene per comunicare che la Commissione Servizi Consolari e la Commissione Interterritoriale hanno chiesto al Console che anche le famiglie con neonati abbiano lo stesso accesso preferenziale delle persone maggiori di 75 anni e delle donne incinte.
- La Consigliera Papavero specifica che non sono più nemmeno neonati, ormai hanno due o tre anni. Il Consigliere Cani afferma che proprio per questo è importante dare la precedenza ai neonati. Papavero rileva che queste persone non sono attese, che mandano i documenti per fare la trascrizione dell'atto di nascita e gli rispondono di fare il passaporto, che costa 116 euro. Ci sono persone che non possono pagare questa cifra e non gli si dà nemmeno la possibilità di fare la carta d'identità che costa 21 euro. Cani replica che sì che c'è l'opzione di fare la carta d'identità.

- La Consigliera Papavero segnala che, in ogni caso dodici appuntamenti al giorno per la Carta d'Identità sono insufficienti. Il Consigliere Cani smentisce Papavero e spiega che dodici era la cifra anteriore e che adesso il Console ha confermato che sono ventiquattro. La Consigliera Papavero si scusa per interrompere il Consigliere Cani ma secondo i calcoli che hanno fatto loro, quest'anno, da gennaio a novembre, gli appuntamenti dati per le carte d'identità erano 12 al giorno.
- Il Consigliere Cani ribadisce che il Console Generale, Responsabile del Consolato di Barcellona, ha dichiarato che sono 24 e che in ogni caso si chiederà al Consolato di pubblicare sul proprio sito web i dati ufficiali degli slot disponibili sia per le carte d'identità sia per i passaporti e, inoltre, di fare chiarezza una volta per tutte sull'orario di apertura degli appuntamenti, perché pare che siano le ore 20:00 ma non si capisce se è ufficiale o no.
- La Consigliera Papavero nota che, in effetti, sul sito del Consolato, sono indicate le ore 20:00 ma sembra che sia possibile trovare appuntamenti liberi anche ad altri orari. In ogni caso la Consigliera Papavero invita a mettersi nei panni degli utenti che lavorano e che non possono rimanere davanti al computer tutto il giorno; alcune persone chiedono a lei di farlo ma lei non ha sufficienti risorse.
- Il Consigliere Cani ricorda che nella riunione del Com.It.Es. fatta con Luigi Vignali, Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, si era appunto chiesto il miglioramento e potenziamento di prenot@mi. È un fatto noto e non lo può risolvere il Com.It.Es. La Consigliera Papavero replica che c'è la Signora del Consolato presente e che sono loro a dover spiegare quali sono le soluzioni offerte ai problemi segnalati.
- La Commissaria Luciani dichiara che, statistiche alla mano, c'è comunque un netto miglioramento rispetto al passato e sono aumentati sia il numero dei passaporti emessi sia il numero delle carte d'identità. Il Consolato Generale d'Italia a Barcellona è il quinto a livello mondiale per numero di passaporti e probabilmente il secondo in rapporto al personale dedicato a questo servizio. Si lavora ogni giorno per studiare come raggiungere una collettività di 132.500 persone e si è cercato di migliorare in termini di comunicazione e di fruibilità del sito web. Se ci sono casi particolari come le trentadue persone segnalate in lista d'attesa ad Alicante si possono sicuramente raggiungere.
- La Consigliera Papavero precisa che queste persone hanno scritto e stanno appunto ancora aspettando risposta e che in più a Valencia c'è una persona maleducata al Consolato Onorario che, anche se fa il traduttore, se non gli si scrive in italiano, cestina direttamente l'email e che è una vergogna. La Vicepresidente Saibene conferma che il Com.It.Es. ne è a conoscenza e che non è certamente un esempio di buon operato.
- La Commissaria Emilia Luciani del Consolato risponde che ci sono dei casi cui si dovrà dare più attenzione. La Consigliera Papavero replica che non è questione di dare più attenzione ma che ci sono dei casi gravi che aspettano una risposta.
- La Commissaria Luciani propone alla Consigliera Papavero di fare una lista di queste persone. Papavero chiede a chi deve mandare questa lista e di darle un indirizzo che non sia [barcellona.info@esteri.it](mailto:barcellona.info@esteri.it), che è un buco nero. Luciani risponde di assicurarsi che le persone abbiano mandato una seconda mail a [barcellona.info@esteri.it](mailto:barcellona.info@esteri.it), che è una casella di posta che è letta e che magari qualche caso può sfuggire ma che si cerca comunque di raggiungere tutti.

- La Presidente Martin si scusa per l'interruzione ma avvisa che c'è il Consigliere CGIE Giuseppe Stabile che vorrebbe intervenire e invita la Consigliera Papavero a mandare la lista. Papavero manifesta disaccordo, dichiara di non sapere cosa vuole raccontare Stabile, che è di un altro Com.It.Es., che non sa cosa ci faccia collegato e che in ogni caso può aspettare; non le interessa sentire parlare dell'Intercomites.
- La Vicepresidente Saibene chiede alla Consigliera Papavero di essere più educata e la Presidente Martin invita a essere più armonici in modo da avere un dialogo più fluido. Papavero risponde che lei è armonicissima e chiede perché si debba interrompere la trattazione del tema dei Servizi Consolari. Martin ricorda che l'ha chiesto con educazione e che il Consigliere CGIE Stabile aveva la mano alzata da tempo. Papavero chiede se il Dottor Stabile non può aspettare e Martin spiega che deve andare via.
- Il Consigliere del CGIE Giuseppe Stabile nel suo intervento condivide innanzitutto il messaggio arrivato dall'Ambasciata di Madrid che è di totale apertura con tutti i Com.It.Es presenti in Spagna e in seguito elogia la proposta di un canale di favore per le persone con disabilità. La Vicepresidente Saibene commenta che le sembra un'ottima idea. La Consigliera Papavero ricorda che è la stessa proposta che ha fatto lei. Stabile spiega che voleva appunto mettere in luce la sua idea.
- La Consigliera Papavero replica che la Presidente Martin ha già spiegato la riunione Intercomites e non capisce perché si deve essere ridondanti e interrompere una discussione fondamentale come quella sui Servizi Consolari.
- Il Consigliere CGIE Stabile risponde che il messaggio della Consigliera Papavero è stato molto chiaro, così com'è stato chiaro il messaggio della Commissaria Luciani che le ha chiesto di far pervenire direttamente al Console Manzitti o alla Viceconsole la lista delle persone segnalate. Suggerisce altresì che è importante non solo segnalare i problemi ma anche approfondirli e proporre suggerimenti di soluzioni.
- Il Consigliere CGIE Stabile propone quindi alla Consigliera Papavero di segnalare questi casi al Console Generale Emanuele Manzitti; Papavero risponde che sono già stati segnalati, sia al Console sia al Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale perché sono atti gravi. Il fatto che i Consoli Onorari non siano retribuiti, oltre a non essere vero perché hanno comunque un rimborso spese, non deve essere una scusa per non offrire un buon servizio. Se non vogliono ricoprire questo ruolo che cedano il posto a qualcun altro. Ci sono molte persone che lo farebbero con tutta la gioia del mondo e con tutta la disponibilità a dare.
- Il Consigliere CGIE Stabile garantisce alla Consigliera Papavero di poter contare sul suo supporto per le problematiche che ha riscontrato e di disporre pure della sua persona perché le garantisce che tutte le segnalazioni ricevute sulla Catalunya che ha portato all'attenzione del Console Manzitti sono sempre state prese in considerazione; da Papavero finora non ne ha ricevuta nessuna.
- L'ultimo messaggio dell'Intercomites che il Consigliere CGIE Stabile vuole dare è rispetto alla questione del sovraccarico consolare. Com'è noto, una parte sostanziosa degli iscritti AIRE in Europa e soprattutto in Spagna è formata da cittadini sudamericani e la mancata definizione dei documenti necessari a questo collettivo, aveva provocato sostanziosi ritardi nello smaltimento delle pratiche. Adesso questo ritardo si sta recuperando e Stabile garantisce che c'è una grande volontà di lavorare al Consolato Generale di Barcellona e che li ha visti lavorare anche in un giorno festivo. La Consigliera Papavero suggerisce che probabilmente

sarà stato un festivo locale e che il Consolato funziona con i festivi italiani ma il Consigliere CGIE Stabile conferma che era un giorno festivo in Italia.

- In ogni caso, Stabile vuole informare che da anni si segnala alle autorità spagnole una mancanza di reciprocità con rispetto alla documentazione fornita in Italia e in altri stati membri ai cittadini europei e non europei; in Spagna, infatti, si fornisce solo il numero del NIE che deve essere accompagnato da un documento d'identità nazionale.
- Le autorità italiane sono però in contatto con il Governo Spagnolo affinché possano prendere in considerazione per i cittadini degli Stati Membri, tra cui l'Italia, il rilascio di documenti d'identità non validi per l'espatrio.
- La Consigliera Papavero interrompe il Consigliere CGIE Stabile e dichiara che lei è qui da trent'anni e che anche quando il documento del NIE aveva la fotografia, non serviva a nulla perché doveva essere comunque accompagnato da un documento di identità del paese.
- Il Consigliere CGIE Stabile chiede di lasciarlo concludere ma la Consigliera Papavero continua il suo intervento sottolineando che non si possono scaricare gli obblighi dello stato italiano di dare i documenti ai suoi cittadini sullo stato spagnolo; bene che l'Italia lo faccia ma non sa se gli altri stati europei, la Germania o la Francia, diano la carta d'identità agli stranieri.
- Il Consigliere CGIE Stabile dissente della posizione della Consigliera Papavero e segnala che quattordici su ventisette Stati dell'Unione Europea, indipendentemente dalla reciprocità danno un documento di identità agli stranieri, tra cui la Francia citata appena prima dalla stessa consigliera. Stabile fa notare che Papavero dovrebbe tutelare i connazionali italiani: non crede che se i cittadini italiani avessero la possibilità di avere un documento d'identità spagnolo il Consolato sarebbe meno carico?
- La Consigliera Papavero risponde "non dico chi se ne frega perché non voglio mancare di rispetto ma qui non dobbiamo stare a discutere di cosa farà lo stato spagnolo, non ha niente a che vedere con la riunione di un Com.It.Es. quando il problema comunque non si pone perché lo Stato Spagnolo in questo momento non emette documenti per stranieri, non capisco cosa stiamo cercando".
- Il Consigliere CGIE Stabile ribatte che a lui sembrava interessante comunicare che l'Italia si è fatta parte diligente in Europa in un'interrogazione parlamentare chiedendo alla Commissione Europea se ritiene opportuno che in Europa, e in specifico in Spagna, ci possano essere degli standard comuni sulla carta d'identità non valida per l'espatrio ai fini di garantire ai cittadini dell'Unione Europea residenti in un altro stato membro il medesimo trattamento di cui godono i propri cittadini negli altri stati membri.
- La Consigliera Papavero interrompe il Consigliere CGIE Stabile per ribadire che "può essere interessantissimo, possiamo discuterne ore, però non mi sembra la sede per parlare di questo tema". In questo momento inoltre lo Stato spagnolo è diventato più restrittivo: prima non chiedeva il NIE per i minori e ora lo chiede, prima non chiedeva un documento del paese di appartenenza per registrare i neonati e ora lo chiede.
- Il Consigliere CGIE Stabile conclude che a lui sembra un tema molto interessante e che è orgoglioso dell'azione dell'Italia in questo campo; se poi la Consigliera

Papavero ritiene che non è un tema rilevante... Papavero conferma che secondo lei ci sono temi più gravi e suggerisce a Stabile di fare un comunicato e non stare qui venti minuti a parlare del tema anche perché in questo momento non è una soluzione.

- La Presidente Martin ringrazia il Consigliere CGIE Giuseppe Stabile per l'intervento e dà la parola alla Consigliera Papavero.
- La Consigliera Papavero chiede quando sarà sostituita la Console Di Pippo e la Commissaria Luciani risponde che la persona prenderà servizio a gennaio. Chiede inoltre chi deve contattare del Consolato per poter segnalare i casi delle persone che non hanno ancora ricevuto risposta. Luciani spiega che l'email disponibile è [barcellona.info@esteri.it](mailto:barcellona.info@esteri.it) e se le persone hanno già segnalato questi casi personalmente, che inseriscano un sollecito che faccia identificare quando è stato inviato e quando si sarebbe dovuto rispondere. Per le prenotazioni c'è il Portale.
- La Consigliera Papavero sottolinea che nel Portale non ci sono sufficienti appuntamenti disponibili. La Commissaria Luciani risponde che ci si deve provare per un po'. Papavero chiede di nuovo se allora il Consolato può confermare che gli appuntamenti non si aprono solo alle 20:00. Luciani dichiara che prenderà nota di tutte le richieste.
- La Consigliera Ghetti propone alla Consigliera Papavero di condividere la lista di queste persone che aspettano risposta con il Com.It.Es. Papavero risponde che non è un problema e che preferisce condividerle lei direttamente con il Consolato; chiarisce inoltre che non è una lista ma sono email di persone che l'hanno contattata. Ghetti spiega che in ogni caso il Com.It.Es. fa da tramite con il Consolato. Papavero chiede come mai allora le scrivono a lei e non al Com.It.Es e che tante persone le hanno detto che hanno scritto al Com.It.Es e che non hanno ricevuto risposta. La Vicepresidente Saibene dubita di quest'affermazione.
- Il Consigliere Cani interviene per chiarire che la Consigliera Papavero si riferisce alle persone che hanno scritto ai Consolati Onorari di Valencia e Alicante e che non hanno ricevuto risposta. Cani chiede se sa quante volte hanno scritto queste persone e consiglia di dire ai connazionali di insistere e di scrivere più di una volta. Si stupisce del fatto che i Consoli Onorari rispondano a lui e non a Papavero.
- La Consigliera Papavero precisa che quando lei scrive sì che le rispondono e che il problema che vuole segnalare è quello dei concittadini che scrivono e non ottengono risposta. La Consigliera Ghetti ribadisce che come Com.It.Es prendiamo l'impegno di fare da tramite. Papavero risponde che non è la soluzione fare da tramite e denuncia che i Consolati Onorari non stanno lavorando, le persone scrivono e loro non rispondo.
- La Vicepresidente Saibene interviene per dichiarare che a suo avviso si sta parlando di due problemi diversi: le persone specifiche che aspettano risposta, da un lato, e il lavoro con il Consolato per migliorare alcuni servizi che sono carenti e di cui è al corrente anche il Com.It.Es., dall'altro. Per le persone che hanno scritto alla Consigliera Papavero sarebbe utile sapere, innanzitutto, se hanno contattato anche il Com.It.Es. per vedere se ci sono dei doppioni. In secondo luogo, si ricorda alla Consigliera Papavero che lei non è solo una privata cittadina ma fa anche parte del Com.It.Es e la si invita a unire le forze.

- La Consigliera Papavero dichiara di avere due altre domande. Il Consigliere Cani chiede se si sta trattando il punto “varie ed eventuali” perché non capisce come mai Papavero continua a fare domande. Papavero risponde che sta continuando la conversazione con la Commissaria Luciani. Cani ricorda che è una riunione del Com.It.Es., e non è la sede per questo tipo di domande. Aggiunge che la Consigliera Papavero si è sempre rifiutata di partecipare a qualsiasi Commissione di lavoro, è estranea a tutto e quindi approfitta delle plenarie per fare le domande, usandole in modo personale, monopolizzando il microfono e facendo un monologo. Segnala che per partecipare a questa plenaria ha perso un pomeriggio di lavoro e che sperava che fosse una riunione più costruttiva, in cui si seguisse l’ordine del giorno.
- La Presidente Martin interviene per dichiarare chiusa la riunione ma la Consigliera Papavero la interrompe per chiederle se si può affrontare la questione della sua ineleggibilità, o se invece “ce se ne strafrega della normativa”.
- La Presidente Martin ribatte che ha già risposto nella plenaria del 26 settembre 2023. La Consigliera Papavero accusa Martin di avere dichiarato il falso. Martin spiega che se Papavero vuole presentare una nuova mozione di sfiducia, lo può fare seguendo le regole e chiedendo, con almeno altre tre persone, che il punto sia messo all’ordine del giorno. Papavero risponde che Martin sa perfettamente che per la discussione sull’ineleggibilità non sono necessarie quattro persone ma che fa sempre come vuole. Martin ribadisce che visto che è Papavero che presenta una mozione di ineleggibilità, è lei che deve presentare le prove.
- La Presidente Martin dichiara che, in ogni caso, secondo l’articolo 5, comma 4 della legge 286/2003 lei è eleggibile, ripete che comunque ha già risposto e che lei non ha dubbi rispetto alla sua eleggibilità. Se la Consigliera Papavero ha dei dubbi, presenti pure le prove. La Consigliera Papavero risponde che, lei e la Lista Azzurra, le hanno.
- La Presidente Martin legge la lista delle condizioni d’ineleggibilità, rilevando che non incorre in nessuna e che ha già risposto nella plenaria del 26 settembre. La Consigliera Papavero ripete che ha dichiarato il falso quando ha detto che non aveva accordi con nessuna università e invece la Lista Azzurra ha portato le prove.
- La Presidente Martin dichiara che in realtà le prove che hanno presentato è una mail copia incolla inviata il 31 agosto a cui la Presidente ha comunque risposto e in cui si evinceva che l’accordo risalisse al 2020; si tratta di una Convenzione di accoglienza per la formazione del 2015, che in questo momento è silente, e che non aveva natura commerciale.
- La Consigliera Papavero dichiara che l’Università di Venezia ha certificato che c’è un contratto in essere ma la Presidente Martin risponde che è solo un contratto di accoglienza e formazione. Papavero dichiara che non esiste questo tipo di contratto e che si tratta di un contratto per cessione di capitale umano. Martin replica che rispetta l’opinione della Consigliera Papavero ma che non è proprio così.

- Il Consigliere Cani fa gli auguri di Natale a tutti quanti e si rammarica che la riunione non abbia portato granché di nuovo. La Consigliera Papavero risponde che di nuovo ci sono stati i dati dell'Intercomites. Cani sottolinea che la Consigliera Papavero è sempre polemica, che non andava bene nemmeno l'intervento del Consigliere CGIE Stabile, che l'ha accusato di appartenere a un altro Com.It.Es.; aggiunge che è sempre prevenuta e che bisogna fare un lavoro costruttivo, affrontando insieme i casi problematici. La invita a collaborare con la Commissione Territoriale e di consigliare alle persone di scrivere più volte se non ricevono risposta alla prima. Fa di nuovo gli auguri a tutti e invita a fare un lavoro comune e iniziare un anno più sereno.
- La Presidente Martin chiude la riunione facendo gli auguri natalizi, di buon anno, di amore e soddisfazioni personali e professionali e invita la Consigliera Papavero a collaborare per ottenere molto di più per la comunità italiana. Papavero chiede se è una diretta o un'indiretta. Martin conferma che si sta dirigendo a lei e la invita a collaborare con il Responsabile della Commissione Inteterritoriale Sergio Cani. Papavero risponde che quello che non reputano corretto è questo "magna magna o queste cose che si fanno per i propri interessi".
- La Presidente Martin evidenzia che sta chiudendo la riunione in armonia e fa gli auguri di Natale alla Consigliera Papavero, alla sua famiglia e soprattutto ai suoi figli. Papavero chiede perché più ai suoi figli che a lei. Martin dichiara di vedere che Papavero è emozionata, che le succede sempre quando loro due comunicano e che sa che Papavero sa solo comunicare così ma lei la accetta per come è. Papavero risponde che la Presidente Martin è fuori di testa e che si è bevuta il cervello con la menopausa.

Alle 19:00 si dichiara chiusa la riunione.

LA SEGRETARIA



Vera Melgari

LA PRESIDENTE



Roberta Martin

VISTO PER IL TITOLARE DELL'UFFICIO CONSOLARE

Emilia Luciani

Si allegano al presente verbale:

Allegato 1 - Dimissioni Presidente della Commissione Cultura;

Allegato 2 - Relazione delle spese realizzate nel 2023;

Allegato 3 - Relazione Intercomites;